



SCADENZA ORE 12.00 DEL 06/06/2022

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PUBBLICA TUTELA (U.P.T.) PRESSO L'ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO AI SENSI DELL'ART. 23 bis DELLA L.R. 33/2009.

1. Riferimenti Normativi

- Legge Regionale n. 48 del 16 settembre 1988 *"Norme per la salvaguardia dei diritti dell'utente del servizio sanitario nazionale e istituzione dell'Ufficio di Pubblica Tutela degli utenti dei servizi sanitari e socioassistenziali"*;
- Legge Regionale n. 33 del 30 dicembre 2009 e ss.mm.ii. *"Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità"*;
- D.G.R. VIII/10884 del 23 dicembre 2009 *"Determinazioni in ordine alle linee guida relative all'organizzazione ed al funzionamento degli Uffici di Pubblica Tutela (U.P.T.) delle aziende sanitarie"*;
- D.G.R. XI/6278 del 11 aprile 2022 – Allegato A – *"LINEE GUIDA REGIONALI PER L'ADOZIONE DEI PIANI DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE STRATEGICI (POAS) DELLE AGENZIE DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS), DELLE AZIENDE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI (ASST), DELLE FONDAZIONI ISTITUTI DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO (IRCCS) DI DIRITTO PUBBLICO DELLA REGIONE LOMBARDIA E DELL'AGENZIA REGIONALE EMERGENZA E URGENZA (AREU)" - (A SEGUITO DI PARERE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE)"*.

2. Compiti e funzioni

L'Ufficio di Pubblica Tutela (U.P.T.), istituito presso gli Enti sanitari pubblici di Regione Lombardia, è disciplinato dall'art. 23 bis della L.R. n. 33/2009 e dalle Linee Guida approvate con D.G.R. VIII/10884 del 23/12/2009, da intendersi qui integralmente richiamate.

L'U.P.T. è un organismo autonomo e indipendente istituito a tutela delle istanze sociali e civili del territorio di competenza dell'Amministrazione.

Esso opera in rappresentanza delle istituzioni sociali e civili, affinché siano resi effettivi e fruibili i diritti degli utenti sanciti dalla legislazione nazionale e regionale nell'area dell'informazione, umanizzazione delle prestazioni e superamento del disagio e della fragilità, con un consapevole coinvolgimento e corresponsabilizzazione dei cittadini e loro forme organizzate.

L'U.P.T. è retto da una persona qualificata, avente libero accesso agli atti delle Aziende Sanitarie per lo svolgimento delle proprie funzioni. È tenuto al segreto d'ufficio e la violazione di tale obbligo provoca automaticamente la cessazione dell'incarico e determina i provvedimenti conseguenti previsti dalla normativa vigente.

L'U.P.T. svolge la propria attività ai fini della concreta realizzazione dei diritti dei cittadini e del loro bisogno di salute per quanto attiene alle problematiche sanitarie sinteticamente elencate qui di seguito:

- ✓ informazione;
- ✓ modalità di organizzazione ed erogazione dei servizi che garantiscano nel concreto il rispetto dei diritti degli utenti e della libertà di scelta;
- ✓ tutela amministrativa dei propri diritti ed interessi, senza pregiudizio della possibilità di tutela giurisdizionale, nelle forme previste dalla legislazione vigente;



- ✓ tutela della riservatezza;
- ✓ possibilità di inoltrare reclami per disservizi o limitazioni nella fruizione delle prestazioni.

A tale scopo l'Ufficio di Pubblica Tutela:

- accede alle informazioni e ai dati in possesso dell'Azienda Sanitaria di competenza relativamente all'istruttoria in corso nel rispetto della normativa nazionale e delle disposizioni regionali;
- garantisce la massima riservatezza (privacy) in ordine alle segnalazioni pervenute: i dati forniti dal segnalante, comprese le sue generalità, vengono raccolti dall'U.P.T. e non saranno comunicati ad altre persone o uffici, ma verranno usati e trattati esclusivamente dall'U.P.T. per le proprie finalità. Casi specifici nei quali i dati relativi all'episodio oggetto della segnalazione, comprese le generalità del segnalante, siano necessari al fine dell'istruttoria, verranno divulgati e trattati esclusivamente a fronte di un'espressa autorizzazione;
- verifica lo stato d'implementazione, attuazione, diffusione della Carta dei Servizi;
- compie controlli sui servizi e sulle prestazioni erogate, per gli aspetti riguardanti l'informazione e l'umanizzazione delle prestazioni;
- interviene affinché si realizzi un accesso informato ai servizi;
- accoglie eventuali reclami per segnalazioni di disservizi e aree di disagio e d'insoddisfazione ed esegue le procedure previste;
- attiva ulteriore istruttoria qualora l'utente non si ritenga soddisfatto della risposta fornita dall'U.R.P.;
- assicura che l'accesso alle prestazioni rese dall'unità d'offerta avvenga nel rispetto dei diritti della persona e alle condizioni previste dalla Carta dei Servizi; tali prestazioni comprendono anche le fasi dell'accesso, della presa in carico dell'assistito, della formazione di liste d'attesa, dell'informazione all'utenza, ecc.

3. Requisiti per la nomina – cause di incompatibilità e di decadenza

Il presente avviso è finalizzato alla ricezione di candidature per la copertura dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio di Pubblica Tutela dell'ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA DI MILANO attualmente rimasto vacante a causa delle dimissioni rassegnate dal precedente Responsabile.

Il Responsabile dell'U.P.T. deve essere in possesso delle conoscenze, almeno di base, nei seguenti ambiti e materie:

- ✓ capacità in tema di gestione di pubbliche relazioni;
- ✓ procedure concernenti l'accesso e la fruizione dei servizi prestati da organismi del Sistema Sanitario Regionale, nonché la conoscenza della Carta dei Servizi medesimi;
- ✓ padronanza dei principali strumenti informatici;
- ✓ legislazione specialistica in materia sanitaria e di assistenza sociale (con particolare conoscenza della legislazione regionale);
- ✓ strutturazione organica/gerarchica dell'ATS della Città Metropolitana di Milano;
- ✓ elementi fondamentali di diritto amministrativo, civile, penale;
- ✓ elementi giuridici inerenti le problematiche connesse alla difesa dei diritti fondamentali dei cittadini e della tutela di ogni minoranza o soggetto fragile e ritenuto socialmente debole.

Non possono ricoprire la carica di Responsabile dell'U.P.T. i dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale come previsto dall'art. 23 bis comma 4 L.R. 33/2009 e s.m.i..

4. Criteri di valutazione

Scaduto il termine di presentazione delle domande, le candidature pervenute saranno esaminate dalla Conferenza dei Sindaci dell'ATS della Città Metropolitana di Milano, al fine di verificare il possesso dei requisiti richiesti e di individuare, sulla base di una valutazione comparata dei *curricula*, il soggetto ritenuto più idoneo a ricoprire l'incarico. Ai fini della valutazione si terrà conto in particolare della



corrispondenza dei titoli indicati nei *curricula* rispetto alle competenze indicate al punto 3 nonché dei seguenti titoli preferenziali.

- ✓ aver maturato precedenti esperienze in campo dirigenziale (preferibilmente nel settore sanitario);
- ✓ aver svolto attività documentata di volontariato in campo sociale, sanitario o similare;
- ✓ aver svolto attività lavorativa di natura amministrativa nell'ambito di una struttura erogante servizi sanitari e sociosanitari sia essa pubblica o privata;
- ✓ il titolo di studio più elevato;

5. Nomina e durata dell'incarico

Il Responsabile dell'U.P.T. verrà nominato, in esito alla suddetta procedura, con deliberazione del Direttore Generale su proposta della Conferenza dei Sindaci dell'ATS della Città Metropolitana di Milano, ai sensi di quanto previsto dall'art. 23 bis comma 4 della L. 33/2009.

L'incarico di Responsabile dell'U.P.T. avrà una durata pari a cinque anni, eventualmente rinnovabile per non più di una volta.

Il Responsabile dell'U.P.T. in carica resta confermato nelle sue funzioni sino alla nomina e all'insediamento del successore designato.

Non rinvenendosi un rapporto fiduciario con il Direttore Generale e neppure una subordinazione gerarchica, il Responsabile dell'U.P.T. non è vincolato al mandato del Direttore Generale.

L'amministrazione si riserva il diritto di non procedere al conferimento dell'incarico nel caso in cui nessuna candidatura pervenuta sia ritenuta idonea.

6. Rimborso spese

L'incarico di Responsabile U.P.T. ha natura di servizio onorario. Al Responsabile dell'U.P.T. sarà riconosciuto il rimborso delle spese di trasporto sostenute e debitamente rendicontate per i trasferimenti relativi allo svolgimento delle funzioni attribuite.

7. Modalità di presentazione delle candidature

Le domande di partecipazione al presente avviso, redatte secondo il fac simile allegato, indirizzate al Direttore Generale dell'ATS di Milano – Corso Italia, 52 – 20122 Milano – dovranno pervenire all'Ufficio Concorsi dell'Agenzia **entro e non oltre le ore 12,00 del 06/06/2022**.

Il termine è perentorio e non verranno prese in considerazione domande spedite dopo il suddetto termine.

Domande consegnate a mano: le domande consegnate a mano debbono essere presentate presso l'Ufficio Protocollo, situato in C.so Italia n. 52 – Milano – Piano Terra – dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,00 e dalle ore 14,00 alle ore 16,00 (l'ultimo giorno di scadenza del bando fino alle ore 12,00).

Domande inviate a mezzo servizio postale: le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro e non oltre il termine indicato nel bando. A tal fine farà fede la data e l'ora dell'Ufficio Postale accettante. Verranno considerate comunque prodotte in tempo utile le domande che, presentate al servizio postale entro la data e ora di scadenza del bando,



pervengano all'Agenda, non oltre 3 (tre) giorni lavorativi dal termine di scadenza del bando. In questo caso farà fede il timbro di Protocollo dell'ATS di Milano.

La busta contenente la domanda dovrà riportare la seguente dicitura: "Avviso pubblico per la nomina di Responsabile dell'Ufficio di Pubblica Tutela".

Le domande di partecipazione non verranno in alcun modo controllate dall'Ufficio Protocollo o da altra Struttura di questa Agenzia, considerato che nel presente bando vi sono tutte le indicazioni utili affinché siano predisposte nel modo corretto.

L'ATS di Milano declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie e per il caso di dispersione di comunicazioni dovute all'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato. Per le domande inoltrate a mezzo servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data e ora dell'ufficio postale accettante.

Domande inoltrate via P.E.C. all'indirizzo: protocollogenerale@pec.ats-milano.it

Le domande **dovranno pervenire** entro il perentorio termine delle ore 12,00 del giorno di scadenza del presente bando. La domanda di partecipazione all'Avviso dovrà essere trasmessa, con i relativi allegati (es. carta identità, eventuali pubblicazioni ecc.), in un unico file in formato PDF a bassa risoluzione e comunque in un'unica spedizione. **Il file PDF** dovrà essere prodotto in un formato "statico e permanente", pertanto non saranno prese in considerazione e non potranno essere protocollate le domande contenenti "link" che rimandino a piattaforme esterne. Nel caso fosse necessario integrare la domanda, l'oggetto e il testo della P.E.C. dovranno riportare la dicitura: "Integrazione alla domanda ..." e dovranno comunque rispettare le modalità sopra evidenziate.

Nell'oggetto della P.E.C. dovrà essere indicata la dicitura "Avviso pubblico per la nomina di Responsabile dell'Ufficio di Pubblica Tutela".

Il termine è perentorio e non saranno prese in considerazione domande inviate dopo il suddetto termine.

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) **personale**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria ovvero certificata non personale anche se indirizzata alla PEC dell'ATS di Milano. **Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica dell'ATS Città Metropolitana di Milano, anche certificata, non verranno prese in considerazione.**

Nel caso di utilizzo di formati diversi dal PDF la mail potrebbe essere respinta al mittente.

Si precisa che, l'art. 65 del D. Lgs. n. 82/2005, "Codice dell'Amministrazione digitale", prevede che "Le istanze e le dichiarazioni presentate per via telematica alle pubbliche amministrazioni e ai gestori dei servizi pubblici ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono valide:

- a) se sottoscritte mediante una delle forme di cui all'articolo 20;
- b) ovvero, quando l'istante o il dichiarante è identificato attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID), la carta di identità elettronica o la carta nazionale dei servizi;
- b-bis) ovvero formate tramite il punto di accesso telematico per i dispositivi mobili di cui all'articolo 64-bis;
- c) ovvero sono sottoscritte e presentate unitamente alla copia del documento d'identità;
- c-bis) ovvero se trasmesse dall'istante o dal dichiarante dal proprio domicilio digitale iscritto in uno degli elenchi di cui all'articolo 6-bis, 6-ter o 6-quater ovvero, in assenza di un domicilio digitale iscritto, da un indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal Regolamento eIDAS. In tale ultimo caso, in assenza di un domicilio digitale iscritto, la trasmissione costituisce elezione di domicilio digitale speciale, ai sensi dell'articolo 3-bis, comma 4-quinquies, per gli atti e le comunicazioni a cui è riferita l'istanza o la



dichiarazione. Sono fatte salve le disposizioni normative che prevedono l'uso di specifici sistemi di trasmissione telematica nel settore tributario.

Alla domanda di partecipazione il candidato dovrà allegare:

- copia di un documento di identità in corso di validità;
- dettagliato curriculum vitae (preferibilmente in formato europeo) autocertificato con specifica indicazione dei riferimenti di legge (artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000) e delle assunzioni di responsabilità delle dichiarazioni rese, datato e firmato.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato, **pena l'esclusione**. La sottoscrizione della domanda, ai sensi dell'art. 3 – comma 5 – della legge 127/97 e dell'art. 39 del D.P.R. n.445/2000 non è soggetta ad autenticazione.

Nella domanda di partecipazione il candidato dovrà espressamente dichiarare di accettare senza riserve le condizioni contenute nel presente avviso.

8. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 679/2016 (RGPD)

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal Regolamento UE 2016/679 (RGPD) il trattamento dei dati personali forniti dai candidati nella domanda di partecipazione all'avviso sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza.

I dati saranno trattati manualmente e/o con supporti informatici per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale provvedimento di assegnazione dell'incarico. La mancata autorizzazione al trattamento non consentirà la gestione della procedura.

9. Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione, i candidati intendono per accettate tutte le condizioni specificate nel presente bando.

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'ATS Città Metropolitana di Milano – UOC Risorse Umane e Organizzazione – Corso Italia 52, Milano – Tel. 02.8578.2318/2151/2310/2818/2332.

Milano, 19/05/2022

f.to IL DIRETTORE GENERALE
Walter Bergamaschi